



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

PORTAVOCE DEL PRESIDENTE

## COMUNICATO STAMPA

### **DEBITI COMMERCIALI, I COMUNI POSSONO CHIEDERE L'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ**

Entro il 7 luglio i Comuni potranno richiedere a Cassa depositi e prestiti l'anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali maturati al 31 dicembre 2019. Una misura, prevista dal decreto rilancio e finanziata con 6,5 miliardi di euro, che alleggerirà il peso sui bilanci dei Comuni in sofferenza per effetto dell'emergenza sanitaria.

Per aderire è sufficiente caricare le fatture nella PCC, piattaforma dei crediti commerciali del Mef, alla quale si accede anche dal sito di Cdp, e compilare la richiesta online. L'anticipazione verrà erogata da Cassa depositi e prestiti a tassi vantaggiosi (tasso fisso dell'1,226%) e rimborso fino a 30 anni.

“Si tratta di un importante strumento per sostenere il rilancio economico dei territori - commenta il presidente dell'Anci, Antonio Decaro - 6 miliardi che verranno immessi immediatamente nel sistema economico. Uno strumento, peraltro, che segue altre iniziative come la rinegoziazione di 72 mila mutui che ha liberato risorse per 550 milioni euro e coinvolto circa tremila Comuni”.

A beneficiare dell'accelerazione del pagamento dei debiti degli enti locali saranno le imprese e gli altri creditori. L'obbligo di rispettare i tempi di pagamento dal 2021 verrà rafforzato da nuove sanzioni. Questa anticipazione di liquidità consentirà di azzerare lo stock di debito.

*Roma, 2 luglio 2020*